

CONFCONSUMATORI- FEDERAZIONE REGIONALE TOSCANA

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA GENERALE REGIONALE DEL 10.12.2020  
ore 14,00(deserta).

ALLE ORE 15,00 IN SECONDA CONVOCAZIONE PRESSO LA SEDE SOCIALE di Via della  
Prefettura 3 in Grosseto, con modalità di svolgimento on line via skype

sono presenti i seguenti delegati a mezzo di collegamento skype:

FEDERAZIONE DI GROSSETO: presenti personalmente Marco Festelli, Katia Marchi, Gennaro Calvano, Francesco Lepri con le deleghe degli altri 30 delegati della federazione:

1) Alessi Roberto; 2) Gennaro 3) Lepri Francesco; 4) Serritiello Sara; 5) Costanzo Simone; 6) Masetti Marco; 8) Bitetti Sara; 9) Nunziata Ilaria; 10) Bitetti Rocco Mario; 11) Roberto Iofrida; 12) Kapalina Anna; 13) Marengo Mario; 14) Fommei Elisa 15) Simeone Angela; 16) Masetti Giuliano; 17) Calvano Filippo 18) Secches Sonia, 19) Scopetani Niccolò; 20) Kapalina Anna; 21) Marengo Mario; 22) Floris Marta; 23) Milani silvana; 24) Festelli Bruno; 25) Gazzillo Elisa; 26) Festelli Corrado; 27) Marchi Katia, 28) Secches Massimo, 29) Secches Sonia; 30) Mottola Monica, 31) Alessandra Mastroflamini, 32) Candido Bruno; 33) Secches Fausto.

FEDERAZIONE DI FIRENZE (PRESENTI IN TELECONFERENZA) Catelani Piero, Cinti Leonardo, con delega di Laura Sturlese, Carlo Pollastri (deleghe a Catelani).

FEDERAZIONE DI LUCCA: Carlo Bonuccelli, Piefrancesco Pantera, Francesco Betti Piana, Tommasi Costanza.

FEDERAZIONE di Livorno: in teleconferenza Beatrice Bechi presidente, anche con delega di Sara Russo delegato

FEDERAZIONE DI MASSA in teleconferenza: Galloni Francesca anche con delega del presidente Ceccopieri e degli altri delegato Riccardo Menchetti, Alessandra Galloni, Rita Borghini, Franca Leonardi, Ceccopieri Giuseppe, Joana Daniele

FEDERAZIONE DI PISA: in teleconferenza Gabriele Pardo, Luca Lauricella e Luca Fedele. Presente per delega a Gabriele Pardo anche Giovanni Longo.

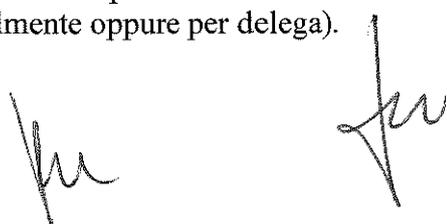
FEDERAZIONE DI SIENA, in teleconferenza: Duccio Panti, Maria Rita Maccioni e Rosanna Cacciatore.

FEDERAZIONE PRATO in teleconferenza: Migliorati Marco, Priscilla Martini e Zappavigna Giuseppina. Con delega a Migliorati Marco anche Nicola Bruni e Cerbai Massimo.

E' presente in collegamento a mezzo Skype il Sindaco Revisore Dr. Massimo Biscioni

Il presidente constatata la regolarità dell'assemblea assume la presidenza, coadiuvato dalla dipendente Katia Marchi, designata unanimemente dall'assemblea.

L'assemblea all'unanimità prende atto che i tutti i partecipanti hanno titolo per intervenire sulla scorta dei verbali assembleari pervenuti dalle singole federazioni provinciali e che è validamente costituita, con la presenza di tutti gli aventi diritto (personalmente oppure per delega).



Sono presenti personalmente o mediante collegamento, ovvero con delega, tutti gli aventi diritto a partecipare all'assemblea che, conseguentemente può procedere con l'unico punto all'ordine del giorno:

**Punto n. 1 all'odg: MODIFICHE STATUTARIE**

**L'ASSEMBLEA, dopo ampia discussione ed all'unanimità con voti palesi:**

**Vista la proposta di modifica dello statuto, preliminarmente affrontata nell'assemblea del 7.10.2020, proposta dal Consiglio direttivo Regionale.**

**Visto che l'odierna associazione è stata costituita con atto costitutivo e contestuale statuto approvati il 5.6.2002 e registrati a Grosseto il 18.6.2002.**

**Considerato assolutamente opportuno, per una migliore gestione della Confconsumatori in Toscana, approvare le profonde modifiche statutarie proposte.**

**Visto il parere favorevole del sindaco revisore**

**DELIBERA**

**Di approvare il nuovo Statuto dell'associazione, che sostituisce completamente quello precedente, che si allega come allegato A al presente verbale e che comunque ne forma parte integrante e sostanziale.**

**Di approvare anche la nuova denominazione abbreviata Confconsumatori Toscana APS**

**Di dare mandato al Presidente, Marco Festelli, di chiedere alla Regione Toscana e/o ad altro ente competente, il riconoscimento e/o l'accertamento di associazione APS, conferendogli ampio mandato per tutti gli atti necessari ed occorrenti.**

**Dispone che la presente delibera venga trasmessa alla Presidente nazionale della Confconsumatori.**

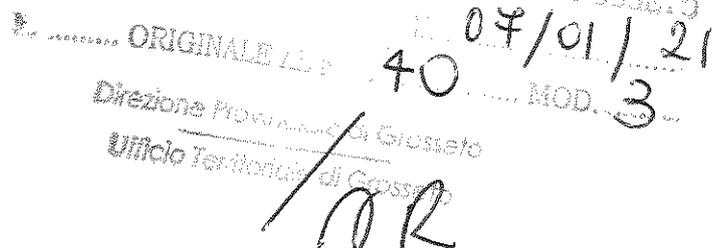
Si da atto infine che alle ore 15,30 si è collegata, per salutare l'assemblea ed esprimere forte apprezzamento sulla nuova struttura organizzativa in Toscana, la Presidente Mara Colla.

Alle ore 18,00 non avendo altro da deliberare l'assemblea viene aggiornata.

Letto confermato e sottoscritto

Il presidente  
Marco Festelli

La segretaria verbalizzante  
Katia Marchi



Art.1 - Den

L'associazione  
 Promozione  
 consumatori  
 L'associazione  
 Confconsumatori  
 codice del  
 le linee guida  
 È un'associa  
 articoli 36  
 inoltre ass  
 Gli organi  
 Associazione  
 negli atti,  
 riconosciu  
 a ciò depu

In breve p

La sede s  
Regione T

L'assemble  
deliberare

Art.2 - Og

La "Confco  
 lucro, non  
 principalme  
 della Regio  
 meglio sp  
 associazio  
 svolge attiv  
 A tale sco  
 Nazionale  
 Confconsum  
 e la tutela  
 come citta  
 Amministra  
 utenti di se  
 L'associaz  
 5, comma  
 Ciò preme  
 collettive,  
 connesse  
 a) tut  
 Pubbliche  
 b) dif  
 distributric  
 degli stan  
 dei contr  
 c) dif  
 loro qualit



*Ally A*

## STATUTO REGIONALE

### Art.1 – Denominazione e sede sociale

L'associazione "Confconsumatori APS - Federazione Regionale Toscana", Associazione di Promozione Sociale ("APS") ed Ente del Terzo Settore ("ETS") è un'associazione di consumatori ed utenti, indipendente, che ha sede in Grosseto alla Via della Prefettura 3.

L'associazione aderisce a livello nazionale, essendone un'articolazione regionale, alla Confconsumatori APS (associazione riconosciuta a livello nazionale secondo l'articolo 137 codice del consumo), accettandone espressamente lo statuto, i principi ispiratori, gli obiettivi, le linee guida e le direttive.

È un'associazione senza scopo di lucro, non riconosciuta come persona giuridica secondo gli articoli 36 e segg codice civile, con organizzazione interna ispirata a criteri democratici ed è inoltre associazione apartitica e di promozione sociale.

Gli organi associativi potranno indicare nella denominazione dell'associazione la qualifica di Associazione di Promozione Sociale ("APS") o Ente del Terzo Settore ("ETS") ed utilizzarla negli atti, nella corrispondenza e nei rapporti con i terzi, dal momento in cui verrà riconosciuta come tale dal competente registro unico del terzo settore ovvero da altro ente a ciò deputato.

In breve potrà denominarsi anche come Confconsumatori Toscana APS.

La sede sociale potrà variare per decisione del Consiglio Direttivo, sempre nell'ambito della Regione Toscana.

L'assemblea, in qualsiasi momento, con le maggioranze ed il rispetto delle norme di legge potrà deliberare la trasformazione in persona giuridica.

### Art.2 – Oggetto, finalità, obiettivi, durata

La "Confconsumatori APS – Federazione Regionale Toscana", avente durata illimitata, non ha fini di lucro, non può distribuire – direttamente o indirettamente – utili, e svolge la propria attività avvalendosi principalmente della collaborazione volontaria dei propri associati ed opera esclusivamente sul territorio della Regione Toscana. Essa si propone come scopo esclusivo la tutela dei consumatori e utenti, come meglio specificato nello Statuto nazionale, perseguendo finalità di solidarietà sociale; è, inoltre, associazione apartitica, di promozione sociale ai sensi del D. Lgs 117/17 e successive modifiche che svolge attività di promozione ed utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

A tale scopo la Federazione potrà effettuare tutte le attività previste dallo Statuto di Confconsumatori Nazionale ed in particolare:

Confconsumatori federazione Regionale Toscana si propone, come scopo esclusivo, la rappresentanza e la tutela dei consumatori intesi, conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria, come cittadini, soggetti del mercato, acquirenti di beni e servizi, risparmiatori, interlocutori della Pubblica Amministrazione e di imprese private, fruitori del patrimonio artistico e ambientale, turisti e viaggiatori, utenti di servizi pubblici e privati, ecc.

L'associazione opera ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, nonché ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera w) del D.Lgs. 117/17.

Ciò premesso, Confconsumatori persegue, anche attraverso il ricorso ad azioni giudiziarie, individuali e collettive, le finalità riportate nel seguente elenco, da intendersi esemplificativo, e tutte quelle ad esse connesse o collegate o comunque inerenti l'obiettivo della tutela del consumatore:

a) tutela dei diritti e degli interessi legittimi e diffusi delle persone nei confronti delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana.

b) difesa del consumatore - utente nei rapporti con le Aziende pubbliche o private produttrici, distributrici ed erogatrici di beni e servizi, locali e nazionali, per ottenere efficienza, economicità e rispetto degli standard qualità; difesa dell'interesse individuale e collettivo alla trasparenza, correttezza, equità dei contratti;

c) difesa e tutela dei diritti e degli interessi, sia individuali sia collettivi, dei consumatori e utenti, nella loro qualità di risparmiatori, investitori o contribuenti, che acquistino o comunque fruiscono di prodotti e

*gfu* *h*

servizi bancari, creditizi, finanziari, assicurativi e postali, attraverso la vigilanza sul mercato mobiliare ed immobiliare, nonché il ricorso ad azioni giudiziarie in tutte le ipotesi atte a ledere direttamente o indirettamente il regolare funzionamento dei mercati ed il diritto del cittadino a corrette comunicazioni circa le condizioni economiche dei relativi prodotti e servizi;

- d) tutela di pluralismo, obiettività e trasparenza dell'informazione e della comunicazione, anche pubblicitaria in qualunque modo resa, finalizzata alla promozione, distribuzione e vendita di beni e servizi;
- e) accesso e utilizzo sicuro per i cittadini delle tecnologie di trasmissione e comunicazione dati, nel rispetto delle normative vigenti in materia di regolamentazione, trasparenza e garanzie degli utenti, nonché dei dati personali e della tutela dei minori;
- f) tutela della salute delle persone, anche nei casi di frodi alimentari o di immissione sul mercato di prodotti contraffatti, adulterati o nocivi, e dei diritti del malato e della sua famiglia, anche nei rapporti con le strutture sanitarie pubbliche e private e con le aziende produttrici e distributrici di prodotti e servizi connessi alla salute delle persone;
- g) difesa del patrimonio artistico ed ambientale, anche promuovendo una cultura per la fruizione consapevole e sostenibile delle risorse naturali e dei beni culturali;
- h) tutela di bambini, anziani, disabili, immigrati nel territorio della Regione Toscana e di persone economicamente svantaggiate;
- i) ricerca di intese e sottoscrizione di convenzioni con altre associazioni, enti, circoli e comunque con soggetti, senza scopo di lucro, che condividono le finalità di promozione e difesa dei diritti del cittadino consumatore;
- j) Realizza eventualmente, ex art. 6, comma 1 del D.Lgs. 117/17, attività diverse da quelle sopra indicate a patto che siano strumentali e secondarie alle attività di interesse generale e svolte a norma di legge. Il Consiglio direttivo potrà individuare le attività diverse esperibili.
- l) rappresentare gli interessi legittimi e le legittime istanze dei cittadini consumatori presso la Regione Toscana e presso ogni altro ente locale e pubblica amministrazione della Regione Toscana.

2.4. Per raggiungere gli scopi sociali, Confconsumatori:

- a) promuove iniziative di studio e ricerca dirette alla realizzazione di singoli obiettivi;
- b) promuove e realizza l'informazione e la formazione del cittadino e del personale docente, mediante la pubblicazione di materiale divulgativo, corsi e seminari, siti web, periodici e giornali anche on line;
- c) promuove ed esercita azioni civili e penali di rappresentanza e di tutela dei consumatori nelle sedi giudiziarie civili, amministrative e penali e dinanzi alle Autorità di garanzia.
- d) promuove, ai sensi del Codice del consumo azioni a tutela degli interessi collettivi;
- e) stipula convenzioni e protocolli d'intesa con altre associazioni e organizzazioni per assicurare servizi ai soci e rafforzare la propria base associativa;
- f) assume ogni altra iniziativa utile a livello regionale e territoriale per il raggiungimento degli scopi statutari;
- g) promuove la formazione di proprie strutture territoriali all'interno del territorio della regione toscana.
- h) può, inoltre, stabilire forme di collaborazione, conservando piena autonomia, con associazioni a carattere e locale, istituzioni culturali e scientifiche ed altri enti pubblici o privati.

### Art. 3 – Associati

Chiunque ha la facoltà di associarsi a Confconsumatori APS purché condivida le finalità espresse nel presente Statuto e in quello Nazionale e ne rispetti le disposizioni nonché le decisioni degli organi Statutari.

L'iscrizione comporta l'accettazione delle norme statutarie ed il versamento della quota associativa.

I soci di Confconsumatori APS Toscana a diventano automaticamente soci effettivi di Confconsumatori nazionale.

Per quanto riguarda i diritti ed i doveri dei soci, nonché per le modalità di recesso o di espulsione, si fa riferimento allo Statuto nazionale di CONFCONSUMATORI APS.

Gli associati hanno diritto di accedere, alle informazioni e di consultare la documentazione dell'associazione mediante motivata richiesta scritta da inviare al Presidente.

### Art. 4 – Organi della federazione

Sono organi della "Confconsumatori APS Toscana."

- 1) l'Assemblea generale degli associati,
- 2) il Consiglio direttivo regionale,

- 3) il Presidente;
- 4) il Presidente Onorario;
- 5) l'Organo di controllo

Possono essere eletti nelle cariche sociali, ad eccezione dell'organo di controllo, esclusivamente gli associati.

#### **Art. 5 - Assemblea generale degli associati**

L'Assemblea generale di Confconsumatori APS TOSCANA, che è costituita dai delegati democraticamente eletti su base provinciale, si riunisce in via ordinaria ogni anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta lo reputi necessario il Presidente o il Consiglio direttivo per sua iniziativa o su richiesta di almeno 1/10 degli iscritti. L'Assemblea può tenersi presso la sede regionale oppure presso una qualunque delle sedi periferiche o in altro luogo che si ritenga opportuno, comunque all'interno del territorio della Regione Toscana.

Con apposito regolamento l'organo d'amministrazione provvede a disciplinare lo svolgimento delle assemblee dei soci su base provinciale, in cui l'associazione ha una propria sede operativa, attraverso le quali vengono eletti gli aventi diritto a partecipare all'assemblea generale.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente mediante e-mail inviata alle strutture/delegazioni/sedi provinciali, con 20 giorni di preavviso, indicando esplicitamente l'ordine del giorno ed il luogo della riunione, inoltre copia dell'avviso è pubblicata sul sito internet dell'associazione ed affissa presso la sede regionale.

L'avviso resterà affisso fino alla data prevista per la riunione. Entro 7 giorni dalla data di convocazione. I coordinatori nominati su basi provinciali (come appresso verranno individuati nel presente statuto) provvedono allo svolgimento delle assemblee provinciali che eleggono i soci aventi titolo a partecipare all'assemblea generale, in ragione di un delegato per ogni 250 associati, o residenti nella provincia. Qualora il numero degli iscritti residenti in una provincia sia inferiore a 250, in presenza di una sede periferica, compete comunque l'elezione di un delegato assembleare.

I delegati eletti nelle assemblee provinciali hanno titolo di partecipare all'assemblea generale per un anno solare dalla loro elezione (qualora quindi nello stesso anno solare si provveda alla convocazione di più assemblee anche straordinarie queste sono formate dai medesimi delegati).

I delegati partecipano personalmente all'assemblea ovvero possono conferire delega a qualsiasi altro delegato avente titolo a partecipare.

Le deleghe devono avere forma scritta e devono essere depositate od inviate a mezzo posta elettronica presso la sede dell'associazione.

Ciascun partecipante all'assemblea può rappresentare al massimo altri 5 delegati, o comunque il numero massimo di delegati previsto dalla legge.

L'Assemblea ha tutti i poteri e li esercita a maggioranza semplice di voti, salvo per eventuali modifiche statutarie o per le decisioni inerenti lo scioglimento.

Per il computo dei voti si tiene conto delle deleghe ricevute da ciascun partecipante.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione non è previsto alcun numero legale; questa può essere convocata anche nello stesso giorno a distanza di un'ora dalla prima convocazione.

Per le deliberazioni di modifica dello Statuto, l'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto a partecipare, in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto, in terza convocazione (che può essere convocata nello stesso giorno delle prime due, da tenersi quando sia decorsa almeno un'ora dalla seconda), con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto.

Per lo scioglimento anticipato dell'associazione, si applicano le norme del Codice Civile e/o del decreto legislativo 117/2017.

L'Assemblea delibera, su qualsivoglia materia ivi comprese le modificazioni dello statuto, a maggioranza semplice dei suoi componenti.

In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) stabilire le linee programmatiche dell'associazione;
- b) approvare annualmente, entro il 31 marzo di ogni anno, il rapporto dell'attività ed il rendiconto economico-finanziario e/o il bilancio preventivo e consuntivo presentato dal Presidente;
- c) eleggere, tra gli associati regolarmente iscritti all'associazione, il Presidente, il Consiglio direttivo ed eventualmente l'Organo di controllo, alle rispettive scadenze;
- d) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- e) approvare annualmente i bilanci o rendiconti economici, preventivi e consuntivi, predisposti dal consiglio direttivo.



f) fissare eventuali compensi per il presidente e del consiglio direttivo nella misura massima prevista dalla normativa del terzo settore.

Qualora l'associazione abbia un numero di soci inferiore a 300 (residenti ovviamente in Toscana) l'assemblea generale come sopra disciplinata può essere convocata, senza necessità di elezione dei delegati su base provinciali, aperta quindi alla partecipazione individuale di ogni socio (fermo restando la possibilità di delega ed il numero massimo di deleghe).

Qualora per esigenze sanitarie o circostanze eccezionali l'assemblea generale non possa svolgersi in presenza degli aventi diritto a parteciparvi il Presidente, o chi ne fa le veci, può convocarla in modalità a distanza attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica o altro, con le modalità operative che saranno disciplinate dal Regolamento attuativo del presente statuto che verrà approvato dal consiglio direttivo regionale.

La verbalizzazione delle assemblee avviene cura del Presidente coadiuvato da altro partecipante, eletto dall'assemblea, con funzioni di segretario verbalizzante.

#### **Art. 6 – Consiglio direttivo regionale**

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un minimo di 2 consiglieri ad un massimo di 4 consiglieri. Il numero dei consiglieri è determinato, con apposita votazione, dall'assemblea generale in occasione del rinnovo delle cariche sociali.

Il regolamento attuativo dello statuto disciplina le modalità operative di elezioni dei consiglieri.

In caso di dimissioni anticipate di uno o più consiglieri il Presidente convoca assemblea straordinaria al fine di sostituire i dimissionari. L'assemblea dovrà tenersi entro 30 giorni qualora venga a mancare la metà dei consiglieri eletti, altrimenti potrà tenersi entro un anno solare dalle dimissioni. I consiglieri eletti in sostituzione dei dimissionari dureranno in carica sino alla scadenza naturale del consiglio precedentemente eletto.

Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 3 volte all'anno e può essere convocato su iniziativa del Presidente, oppure da 2 due consiglieri.

Il Consiglio Direttivo delibera su ogni materia che non sia di specifica competenza dell'Assemblea generale degli associati.

Il consiglio è validamente convocato con la presenza della metà dei suoi componenti.

Tutte le votazioni del consiglio direttivo avvengono in forma palese. Ogni decisione viene assunta a maggioranza semplice dei partecipanti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

In particolare ha il compito di:

- a) approvare e ratificare l'attività del Presidente;
- b) promuovere le iniziative utili al raggiungimento dello scopo associativo, ivi comprese le eventuali azioni giudiziarie, sia come parte attrice o ricorrente che come parte convenuta o resistente ovvero la costituzione di parte offesa, danneggiata e civile nei processi penali, di rilevanza provinciale o regionale, previa informazione del Presidente.
- c) verificare l'operato dei singoli membri delegati di curare l'organizzazione nelle province in cui esistono sedi periferiche.
- d) disciplinare, ove necessario, le attività associative con apposito regolamento.
- e) approvare e modificare il regolamento attuativo del presente statuto.
- e) approvare la sottoscrizione di protocolli d'intesa con associazioni, enti, organismi con finalità compatibili con quelle di Confconsumatori Toscana APS.
- f) nomina i rappresentanti dell'associazione, su proposta del Presidente, in seno ad organismi pubblici o privati.
- g) coadiuvare il Presidente nella redazione dei rendiconti o bilanci consuntivi e preventivi.
- h) eleggere, al suo interno, il Vice Presidente
- i) determinare gli importi massimi dei rimborsi spesi che competono ai consiglieri ed ai soci volontari per le attività che essi svolgono in favore dell'associazione, nonché autorizzare rimborsi forfettari per spese non documentabili. Il tutto nei limiti delle normative tributarie e del terzo settore.

Il consiglio è convocato senza particolari formalità, anche a mezzo semplice mail ed in caso d'urgenza anche telefonicamente, si riunisce presso la sede dell'associazione ovvero in altre sedi periferiche.

Le riunioni del consiglio possono svolgersi sia con la presenza personale dei suoi componenti che in collegamento telematico a distanza di tutti o parte dei suoi componenti.

Qualora non sia nominato un segretario amministrativo il Presidente nomina di volta in volta un componente del consiglio stesso o anche altro semplice socio dell'associazione per la verbalizzazione delle sedute.

#### **Art. 7 – Presidente e Vicepresidente**



Il Presidente viene eletto dall'Assemblea con votazione diretta ed autonoma rispetto al consiglio direttivo; ciascun socio, in regola col versamento della quota associativa, può candidarsi per la carica e viene eletto il candidato che raggiunge il maggior numero dei voti espressi (tenuto conto delle deleghe) in seno all'assemblea.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione per gli atti sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione. Per specifici incarichi la rappresentanza dell'associazione può essere conferita a qualsiasi altro associato con procura.

In particolare il Presidente ha il compito di:

- a) curare i rapporti con le istituzioni regionali;
- b) promuovere l'apertura di sedi periferiche e sportelli locali (presso i quali assistere ed informare i cittadini consumatori) e coordinarne l'attività, nominando in ogni provincia in cui è presente una sede operativa e nella quale si è raggiunto un numero minimo di 200 associati residenti in detta provincia, un delegato provinciale con le modalità appresso indicate nel presente statuto.
- c) esercitare in caso di urgenza o inattività i provvedimenti del Consiglio Direttivo;
- d) convocare le assemblee generali e le riunioni del Consiglio Direttivo;
- e) predisporre il rendiconto economico-finanziario e la relazione annuale sulle attività;
- f) nominare, se lo ritiene opportuno, il Segretario amministrativo ed il tesoriere dell'associazione che agiscono sotto la diretta responsabilità del presidente stesso;
- f) nominare difensori e procuratori dell'associazione in tutti i procedimenti civili, penali ed amministrativi di rilevanza provinciale o regionale
- g) aprire conti correnti bancari o postali e accendere prestiti e finanziamenti bancari o postali;
- h) presiedere il Consiglio direttivo regionale e l'assemblea dei soci, fissandone l'ordine del giorno.
- i) comunicare annualmente al Presidente nazionale Confconsumatori gli aggiornamenti all'elenco soci.
- l) assumere il personale dipendente occorrente all'attività dell'associazione nonché conferire incarichi di collaborazione o consulenza professionale e/o continuativa e/o occasionale.

Il Vicepresidente, ove eletto dal consiglio direttivo (ovvero, in mancanza di esso, il consigliere anziano d'età) sostituisce il Presidente nei casi di impedimento o assenza di quest'ultimo. In caso di dimissioni del Presidente, ne assume i poteri fino alla successiva Assemblea generale che dovrà essere convocata dal medesimo entro 180 giorni. Tuttavia in tal caso la durata del mandato del nuovo presidente è la stessa del consiglio direttivo

Il Vicepresidente esercita, inoltre, le funzioni delegategli dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario, ove nominato, redige i verbali delle riunioni, cura l'aggiornamento dell'elenco dei soci e mantiene i contatti fra gli organi, agevolando il coordinamento e lo svolgimento delle riunioni. Inoltre il Segretario coadiuva il Presidente nella propria funzione.

Al presidente compete comunque il rimborso di tutte le spese, ivi comprese quelle di viaggio, sostenute nell'esercizio delle sue funzioni.

## Art. 8 – Organo di controllo

L'assemblea potrà, volontariamente, nominare uno o più revisori contabili di cui almeno uno con la qualifica di Revisore Contabile, nonché rispettivamente uno o due supplenti nominerà, se previsto dalla legge nominerà un organo di controllo anche monocratico avente le funzioni ed i requisiti di cui all'art. 30 del D.LGS. 117/17 che svolgerà anche l'attività di revisione dei conti. Pertanto i membri dell'organo di controllo dovranno essere iscritti nel registro dei revisori legali.

L'organo così nominato dura in carica quanto il Consiglio direttivo e viene eletto contestualmente al medesimo e non decade in caso di rinnovo anticipato di quest'ultimo.

In particolare il Revisore o il Collegio dei revisori ha il compito di accertare la regolarità delle scritture contabili dell'associazione.

Il Consiglio direttivo può deliberare un compenso per i componenti dell'organo di controllo.

## Art. 9 – sedi periferiche e coordinatori provinciali

Il Presidente, su parere favorevole o proposta del consiglio direttivo, provvede all'apertura delle sedi periferiche dell'associazione all'interno del territorio della Regione Toscana.

Qualora all'interno di un territorio provinciale venga superato il numero di 250 associati il presidente provvede alla nomina di un coordinatore provinciale che ha il compito di svolgere l'attività materiale e la rappresentanza istituzionale dell'associazione su base provinciale, organizzare e presiedere d'intesa col

Presidente le assemblee provinciali di cui all'articolo 5, curare le attività informative e di assistenza dei soci dei consumatori su base provinciale, allestire e gestire eventuali sportelli accreditati presso il dipartimento consumatori della Regione toscana, organizzare e coordinare l'attività dei soci volontari, concorre pertanto su base locale allo sviluppo dell'associazione ed al raggiungimento degli scopi ed obiettivi dell'associazione.

La nomina del Presidente tuttavia, sia pure immediatamente efficace, sarà sottoposta alla ratifica dell'assemblea degli associati da svolgersi su base provinciale entro 180 giorni dalla nomina del coordinatore. In tal caso l'assemblea potrà soltanto ratificare o non ratificare la nomina del presidente. In caso di rigetto della nomina del Presidente l'assemblea degli associati, svolta su base provinciale, dovrà eleggere un nuovo coordinatore con una maggioranza qualificata ovvero col voto favorevole della maggioranza degli associati residente nella provincia interessata. In difetto di elezione da parte dell'assemblea provinciale resta efficace e valida la nomina del presidente.

Il Consiglio direttivo con provvedimento scritto potrà revocare o sostituire i coordinatori provinciali per gravi carenze organizzative, per carenza di associati, per carenza di valida ed efficace attività per violazioni del presente statuto, dello statuto nazionale Confconsumatori, per violazione delle direttive espresse dal consiglio direttivo regionale della Confconsumatori Toscana aps ovvero di quelle espresse dal consiglio direttivo nazionale Confconsumatori APS, nonché per incompatibilità.

Il regolamento attuativo dello statuto disciplina le modalità operative di svolgimento delle assemblee provinciali.

I coordinatori provinciali non hanno natura di carica sociale ma sono individuati esclusivamente come facilitatori ed organizzatori dell'attività dell'associazione sul territorio della Regione toscana, tuttavia i medesimi potranno essere scelti soltanto tra gli associati.

In caso di strutture provinciali particolarmente complesse il coordinatore, di concerto col presidente, potrà nominare uno o più vice coordinatori.

#### **Art. 10 – Incompatibilità**

Non possono ricoprire cariche sociali persone che si trovino nelle condizioni ostative previste dal Codice del consumo.

Chi ricopre cariche sociali deve rispettare le norme previste dal Codice di comportamento approvato dal Consiglio direttivo nazionale della CONFCOSUMATORI nazionale, cui la presente associazione aderisce.

#### **Art. 11 - Esercizio sociale**

I competenti organi predispongono ed approvano annualmente il rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite sociali; è facoltativa la presentazione di un bilancio preventivo. Gli esercizi finanziari si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. I rendiconti rimangono depositati nella sede sociale nei 10 giorni che precedono l'Assemblea a disposizione degli associati che ne presentano istanza. Copie del rendiconto potranno essere distribuite solamente dopo l'approvazione e dietro rimborso delle spese.

Il Bilancio sociale, è redatto ed approvato ogni anno dal consiglio direttivo, qualora la legge lo preveda, secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dall'Associazione.

Il Bilancio sociale è pubblicato e divulgato secondo le norme di legge.

#### **art. 12 – Rapporti amministrativi e finanziari con Confconsumatori Nazionale**

L'Associazione regionale ha piena autonomia finanziaria e amministrativa nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. In caso di recesso o di esclusione la Federazione conserva tutte le disponibilità del suo patrimonio e la titolarità delle obbligazioni assunte.

La Federazione regionale riconosce i poteri di commissariamento e di esclusione e, più in generale, il potere di intervento e di controllo degli organi nazionali, secondo quanto previsto dallo Statuto nazionale; è altresì tenuta a trasmettere agli organi nazionali della Confconsumatori, entro il 31 marzo di ogni anno od entro il termine fissato dagli organi della CONFCOSUMATORI nazionale, tutti i documenti e le informazioni amministrative-finanziarie, come previsto dallo statuto e/o dai regolamenti nazionali.

### **Art. 13 – Entrate e patrimonio sociale**

Le entrate della Federazione sono costituite dalle quote di iscrizioni degli associati, da ogni ulteriore contributo volontario o donazioni effettuate dagli associati, dagli eventuali contributi pubblici e privati e da ogni altra entrata connessa allo svolgimento delle attività sociali.

È vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la distribuzione non sia imposta dalla legge. Gli avanzi o utili dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

### **Art. 14 – Scioglimento**

In caso di scioglimento della Federazione il patrimonio va destinato, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, alla Confconsumatori Nazionale ovvero CONFCONSUMATORI APS, oppure, in caso di inesistenza della stessa, ad altre associazioni APS (od altri enti del terzo settore sempre senza scopo di lucro) senza scopo di lucro aventi le medesime finalità di tutela e assistenza dei consumatori e degli utenti.

### **art. 15 – CONTROVERSIE TRA ORGANI ED ASSOCIATI**

Ogni controversia che dovesse insorgere tra organi dell'associazione e/o tra associati sarà decisa esclusivamente dal Comitato di Garanzia istituito a livello nazionale dalla federazione nazionale CONFCONSUMATORI APS secondo lo statuto nazionale dell'associazione.

### **Articolo 16-Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni statutarie e regolamentari della Confconsumatori nazionale nonché la vigente normativa.

Il presente statuto si intende modificato da eventuali successive modifiche dello Statuto nazionale.

### **Articolo 17 disposizioni transitorie, provvisorie e ricognitive.**

La federazione toscana di confconsumatori è costituita in Toscana da almeno il 1999.

Attualmente il consiglio direttivo, eletto nell'anno 2017, ha la seguente composizione:

Marco Festelli presidente, Gabriele Pardo e Marco Migliorati consiglieri.

Sindaco revisore Massimo Biscioni.

Detti organi resteranno così come eletti in carica sino alla loro scadenza naturale del mandato ovvero sino al maggio dell'anno 2022.

Stante lo scioglimento delle precedenti federazioni provinciali Confconsumatori i coordinatori su base provinciale sono temporaneamente, i seguenti soggetti:

Duccio Panti per la provincia di Siena, Piero Catelani per la provincia di Firenze, Marco Migliorati per le province di Prato e Pistoia, Gabriele Pardo per la provincia di Pisa, Carlo Bonuccelli per la provincia di Lucca, Beatrice Bechi per la provincia di Livorno, Francesca Galloni per la provincia di Massa Carrara.

I predetti in via transitoria resteranno in carica sino alla scadenza del presidente e consiglio direttivo sino al maggio 2022.

L'associazione è già munita del codice fiscale 92048030537 in quanto costituita sin dall'anno 2000.

L'associazione è titolare del sito internet [www.confconsumatoritoscana.it](http://www.confconsumatoritoscana.it)

L'approvazione del bilancio o rendiconto economico dell'anno 2020 avverrà secondo le norme del presente statuto.

Il numero dei soci alla data del 31.12.2019, iscritti presso la Confconsumatori in Toscana calcolati secondo i parametri regolamentari MISE emananti secondo il codice del consumo, è di 6633.

L'indirizzo di posta certificata [confconsumatoritoscana@pec.giuffre.it](mailto:confconsumatoritoscana@pec.giuffre.it)

### **Articolo 18 raccordo con lo statuto nazionale Confconsumatori APS**

Ai fini della partecipazione all'Assemblea generale nazionale di Confconsumatori i coordinatori provinciali nominati a norma dell'articolo 10 del presente statuto sono equiparati ai membri di diritto (presidenti di federazioni provinciali) previsti dallo statuto nazionale e le assemblee territoriali, sopra previste, sono gli organi deputati alla nomina degli aventi diritto alla partecipazione all'assemblea generale nazionale secondo lo Statuto nazionale.

SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI  
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

In data 07/01/2021 alle ore 11:42 il sistema informativo della  
Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo  
21010711423936685 il file 92048030  
contenente 1 documenti di tipo Richiesta variazione/estinzione (mod.AA5/6)

Il file e' stato trasmesso da:  
codice fiscale : BSCMSM64A14E202Z  
cognome e nome : BISCIONI MASSIMO

Delle richieste elaborate:  
- 1 sono state accolte  
- 0 sono state respinte  
Li, 07/01/2021



**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI  
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

**ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI E/O SCARTATI**

**PROTOCOLLO DI RICEZIONE : 21010711423936685**

**NOME DEL FILE : 92048030**

**TIPO DI DOCUMENTO : Richiesta variazione/estinzione P.N.F. (Mod. AA5/6)**

**DOCUMENTI ACQUISITI : 1**

**DOCUMENTI SCARTATI : 0**

<b>Esito</b>	<b>Protocollo documenti</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Denominazione</b>
acquisito	000001	92048030537	CONFCONSUMATORI APS - FEDERAZIONE REGIONALE TOSCANA

## Conferma ricezione

---

Il sistema ha ricevuto il file **92048030.inv** di dimensione **10519** bytes.

L'invio è stato protocollato con il numero **21010711423936685** in data **07/01/2021** alle ore **11:42:39.213597**.

Lo stato di elaborazione del file è consultabile nel servizio "Ricevute - Ricerca ricevute".

Stampa

DOMANDA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE, COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI, AVVENUTA FUSIONE, CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE (SOGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)

CODICE FISCALE

9 2 0 4 8 0 3 0 5 3 7

Pagina n. 01

QUADRO A  
TIPO RICHIESTA

1 ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

DATA COSTITUZIONE

X VARIAZIONE DATI

CODICE FISCALE

9 2 0 4 8 0 3 0 5 3 7

DATA VARIAZIONE

1 0 1 2 2 0 2 0

3 ESTINZIONE

CODICE FISCALE

DATA ESTINZIONE

4 RICHIESTA DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

5 RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE DI TERZI

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

QUADRO B  
SOGETTO D'IMPOSTA

DENOMINAZIONE

CONFCONSUMATORI APS - FEDERAZIONE REGIONALE TOSCANA

Dati identificativi

NATURA GIURIDICA  
1 2

SIGLA (eventuale)

TERMINI APPROVAZIONE BENEFICIO O RENDIMENTO  
giorno mese

CODICE ATTIVITÀ

9 4 9 9 9 0

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

Sede legale, amministrativa o, in mancanza, Sede effettiva

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

VIA DELLA PREFETTURA 3 INT. 2

C.A.P.

5 8 1 0 0

COMUNE OVVERO STATO ESTERO (senza abbreviazione)

GROSSETO

PROVINCIA

G R

Domicilio fiscale se diverso dalla sede legale, amministrativa o effettiva

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

C.A.P.

COMUNE (senza abbreviazioni)

PROVINCIA

G R

QUADRO C  
RAPPRESENTANTE

COGNOME ovvero DENOMINAZIONE

FESTELLI

NOME

MARCO

SESSO

M

CODICE CAPPA

1

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

GROSSETO

PROV.

G R

DATA DI NASCITA

0 4 1 0 1 9 7 1

CODICE FISCALE

F S T M R C 7 1 R 0 4 E 2 0 2 M

QUADRO D  
COMUNICAZIONE DI AVVENUTA FUSIONE, CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE

1 FUSIONE

2 CONCENTRAZIONE

3 TRASFORMAZIONE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

Dati relativi al soggetto non estinto ovvero risultante dalla fusione

DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

NATURA GIURIDICA

Domicilio fiscale

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

C.A.P.

COMUNE

PROVINCIA

Rappresentante

COGNOME ovvero DENOMINAZIONE

NOME

SESSO

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROV.

DATA DI NASCITA

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

9 2 0 4 8 0 3 0 5 3 7

Pagina n. 0 2

DELEGATI


SOTTOSCRIZIONE

DATA 07/01/2021

CODICE FISCALE F S T M R C 7 1 R 0 4 E 2 0 2 M

FIRMA

DELEGA

Il sottoscritto

delega il Sig.

nota a

il

a presentare in sua vece il presente modello

DATA

FIRMA

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Codice fiscale dell'intermediario

B S C M S M 6 4 A 1 4 E 2 0 2 Z

N. iscrizione all'albo dei CAF

RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal contribuente

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal soggetto che lo trasmette

Data dell'impegno 0 7 0 1 2 0 2 1

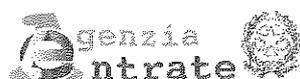
giorno

mese

anno

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

--



**DOMANDA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE,  
COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI, AVVENUTA FUSIONE,  
CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE  
(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)**

<b>Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003</b>	<i>Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali; qui di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.</i>
<b>Finalità del trattamento</b>	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modello sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte. I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni) in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante. Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati (ad es. Camere di commercio) o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.
<b>Dati personali</b>	I dati richiesti nel modello devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale.
<b>Modalità del trattamento</b>	Il modello può essere consegnato ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nel modello: <ul style="list-style-type: none"> <li>• con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;</li> <li>• con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, Camere di commercio).</li> </ul>
<b>Titolari del trattamento</b>	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo. In particolare sono titolari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;</li> <li>• gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.</li> </ul>
<b>Responsabili del trattamento</b>	I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.
<b>Diritti dell'interessato</b>	Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma;</li> <li>• Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 Roma.</li> </ul>
<b>Consenso</b>	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

*La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.*

DOMANDA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE, COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI,  
AVVENUTA FUSIONE, CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE  
(SOGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)

CODICE FISCALE

9 2 0 4 8 0 3 0 5 3 7

Pagina n.

QUADRO A  
TIPO RICHIESTA

1 ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

DATA COSTITUZIONE

2 VARIAZIONE DATI

CODICE FISCALE

9 2 0 4 8 0 3 0 5 3 7

DATA VARIAZIONE

1 0 1 2 2 0 2 0

3 ESTINZIONE

CODICE FISCALE

DATA ESTINZIONE

4 RICHIESTA DUPLICATO DEL CERTIFICATO  
DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

5 RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE DI TERZI

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

QUADRO B  
SOGETTO D'IMPOSTA

DENOMINAZIONE

CONFCONSUMATORI TOSCANA APS

Dati identificativi

NATURA GIURIDICA  
1 2

SIGLA (eventuale)

TERMINI APPROVAZIONE BILANCIO O RENDICONTO  
giorno mese

CODICE ATTIVITA'

9 4 9 9 9 0

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Attivita'di altre organizzazioni associative nca

Sede legale,  
amministrativa  
o, in mancanza,  
Sede effettiva

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

VIA DELLA PREFETTURA 3 INT. 2

C.A.P.

5 8 1 0 0

COMUNE OVVERO STATO ESTERO (senza abbreviazione)

GROSSETO

PROVINCIA

G R

Domicilio fiscale  
se diverso dalla  
sede legale,  
amministrativa o  
effettiva

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

C.A.P.

COMUNE (senza abbreviazione)

PROVINCIA

QUADRO C  
RAPPRESENTANTE

COGNOME ovvero DENOMINAZIONE

FESTELLI

NOME

MARCO

SESSO

M

CODICE CARICA

1

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

GROSSETO

PROV. DATA DI NASCITA

G R 0 4 1 0 1 9 7 1

CODICE FISCALE

F S T M R C 7 1 R 0 4 E 2 0 2 M

QUADRO D  
COMUNICAZIONE DI  
AVVENUTA FUSIONE,  
CONCENTRAZIONE,  
TRASFORMAZIONE

1 FUSIONE

2 CONCENTRAZIONE

3 TRASFORMAZIONE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

Dati relativi al soggetto  
non estinto  
ovvero risultante  
dalla fusione

DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

NATURA GIURIDICA

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

C.A.P.

COMUNE

PROVINCIA

Rappresentante

COGNOME ovvero DENOMINAZIONE

NOME

SESSO

M

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROV. DATA DI NASCITA

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

9 2 0 4 8 0 3 0 5 3 7

Pagina n.

SOTTOSCRIZIONE

DATA 16/12/2020

CODICE FISCALE F S T M R C 7 1 R 0 4 E 2 0 2 M

FIRMA

DELEGA

Il sottoscritto FETTEL MARCO

delega il Sig. GESUANO PILO

nato a TORINO

il 01/08/1970

a presentare in sua vece il presente modello

DATA 16/12/2020

FIRMA

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Codice fiscale dell'intermediario

N. iscrizione all'albo dei CAF

RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal contribuente

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal soggetto che lo trasmette

Data dell'impegno giorno mese anno

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

**DOMANDA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE,  
COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI, AVVENUTA FUSIONE,  
CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE  
(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)**

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003**

*Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali; qui di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.*

**Finalità del trattamento**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modello sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.  
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni) in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante.  
Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati (ad es. Camere di commercio) o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

**Dati personali**

I dati richiesti nel modello devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale.

**Modalità del trattamento**

Il modello può essere consegnato ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nel modello:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, Camere di commercio).

**Titolari del trattamento**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.  
In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

**Responsabili del trattamento**

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".  
In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

**Diritti dell'interessato**

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 Roma.

**Consenso**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.  
Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

*La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.*

DOMANDA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE, COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI,  
AVVENUTA FUSIONE, CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE  
(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)

CODICE FISCALE

9 2 0 4 8 0 3 0 5 3 7

Pagina n.

QUADRO A  
TIPO RICHIESTA

1 ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

DATA COSTITUZIONE

2 VARIAZIONE DATI

CODICE FISCALE

9 2 0 4 8 0 3 0 5 3 7

DATA VARIAZIONE

1 0 1 2 2 0 2 0

3 ESTINZIONE

CODICE FISCALE

DATA ESTINZIONE

4 RICHIESTA DUPLICATO DEL CERTIFICATO  
DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

5 RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE DI TERZI

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

QUADRO B  
SOGGETTO D'IMPOSTA

DENOMINAZIONE

CONFCONSUMATORI TOSCANA APS

Dati identificativi

NATURA GIURIDICA	SIGLA (eventuale)	TERMINI APPROVAZIONE BILANCIO O RENDICONFO	
1 2		giorno	mezzo

CODICE ATTIVITÀ

9 4 9 9 9 0

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Attività di altre organizzazioni associative nca

Sede legale,  
amministrativa  
o, in mancanza,  
Sede effettiva

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

VIA DELLA PREFETTURA 3 INT. 2

C.A.P.

5 8 1 0 0

COMUNE OVVERO STATO ESTERO (senza abbreviazioni)

GROSSETO

PROVINCIA

G R

Domicilio fiscale  
se diverso dalla  
sede legale,  
amministrativa o  
effettiva

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

C.A.P.

COMUNE (senza abbreviazione)

PROVINCIA

QUADRO C  
RAPPRESENTANTE

COGNOME ovvero DENOMINAZIONE

FESTELLI

NOME

MARCO

SESSO

M

CODICE CARICA

1

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

GROSSETO

PROV.

G R

DATA DI NASCITA

0 4 1 0 1 9 7 1

CODICE FISCALE

F S T M R C 7 1 R 0 4 E 2 0 2 M

QUADRO D  
COMUNICAZIONE DI  
AVVENUTA FUSIONE,  
CONCENTRAZIONE,  
TRASFORMAZIONE

1 FUSIONE

2 CONCENTRAZIONE

3 TRASFORMAZIONE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

Dati relativi al soggetto  
non estinto  
ovvero risultante  
dalla fusione

DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

NATURA GIURIDICA

Domicilio fiscale

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

C.A.P.

COMUNE

PROVINCIA

Rappresentante

COGNOME ovvero DENOMINAZIONE

NOME

SESSO

M

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROV.

G R

DATA DI NASCITA

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

9 2 0 4 8 0 3 0 5 3 7

Pagina n.

**SOTTOSCRIZIONE**

DATA **16/12/2020**

CODICE FISCALE **F S T M R C 7 1 R 0 4 E 2 0 2 M**

FIRMA



**DELEGA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

delega il Sig. \_\_\_\_\_

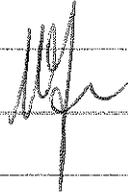
nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

a presentare in sua vece il presente modello

DATA

FIRMA



**IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA**

Codice fiscale dell'intermediario

N. iscrizione all'albo dei CAF

**RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO**

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal contribuente

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal soggetto che lo trasmette

Data dell'impegno      giorno      mese      anno

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO